

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 17 del 23/07/2009**
 Prossima emissione del Bollettino: Giovedì 30/07/09

→ FASE FENOLOGICA

Inizio invaiatura su Sangiovese e Barbera in zone calde (es. Capriano, Lonato) BBCH 81-82. Su Merlot in zone calde si è al 20-40% invaiatura (BBCH 82-84)

Da inizio invaiatura su Chardonnay in vigneti più tardivi a 80% invaiatura su Chardonnay in zone calde (BBCH 81-88). Anticipo di 7-10 giorni sul 2008, ritardo di 5-7 giorni sul 2007.

Su varietà tardive (Marzemino) e sui vigneti precoci di Merlot in **Vallecamonica** si è a primi acini invaiati.

→ ANDAMENTO CLIMATICO

(DATI DELLA RETE AGROMETEOROLOGICA PROVINCIALE <http://meteo.provincia.brescia.it>)

Precipitazioni

Riportiamo i dati relativi ai giorni con gli ultimi eventi piovosi registrati nelle stazioni meteo della fascia viticola, infatti dal giorno 18 non si sono verificate altre piogge. Il giorno 17, in concomitanza con gli eventi grandinigeni di cui si è data notizia nel bollettino speciale di sabato scorso, si sono avute precipitazioni: abbondanti in Val Camonica, deboli nella parte est della Provincia (Valtenesi, Lugana).

	adro	botticino	calvagese	capriolo	concesio	cortefranca	darfo	erbusco	lonato	monticelli	paderno	passirano	poncarale	puegnago	rodengo	sirmione
data																
15/07/2009	1,8	n.d.	0	0	1,6	2,2	10,6	0	0	4,4	3,6	8,6	0	0	0,4	0
16/07/2009	0	n.d.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17/07/2009	0	n.d.	6,6	0	0	1	60,8	0	0	0	0	0	0	10	0	17,2
18/07/2009	1,4	n.d.	1,4	0	0	6,8	29	0,8	1,6	0	0	0	0	1	0	3,6
	3,2	n.d.	8	0	1,6	10	100,4	0,8	1,6	4,4	3,6	8,6	0	11	0,4	20,8

Le somme termiche attuali sono di poco superiori ai valori medi del periodo 2001-2008.

L'anticipo dello sviluppo fenologico che si è osservato a partire dalla fioritura, grazie ad un mese di maggio particolarmente caldo, è stato mantenuto.

Date del raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (al 21/7)

	località			
	cortefranca	puegnago	sirmione	media località
2001	30/7	4/8	29/7	31/7
2002	29/7	4/8	27/7	30/7
2003	14/7	12/7	15/7	13/7
2004	3/8	2/8	2/8	2/8
2005	27/7	27/7	28/7	27/7
2006	16/7	23/7	14/7	17/7
2007	11/7	18/7	27/7	18/7
2008	23/7	29/7	21/7	24/7
media 2001-08	23/7	26/7	24/7	24/7



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

Afflusso di correnti calde da sud e graduale indebolimento dell'area di alta pressione per l'avvicinamento di una perturbazione che interesserà dalla serata di oggi e per la giornata di domani principalmente i settori alpini e prealpini: oggi in prevalenza soleggiato; domani rovesci e temporali sparsi. Da sabato e fino all'inizio della prossima settimana condizioni stabili e in parte soleggiate. Martedì probabile lieve peggioramento.

Venerdì 24: fino al mattino su fascia alpina e prealpina irregolarmente nuvoloso per nubi medio-basse. Altrove poco nuvoloso o velato. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità, con cielo nuvoloso o localmente molto nuvoloso in serata sui settori alpini e prealpini, irregolarmente nuvoloso altrove. **Precipitazioni:** sui settori alpini e prealpini: nella notte possibili locali isolati rovesci o temporali; dal primo pomeriggio rovesci e temporali sparsi localmente anche forti; nel pomeriggio-sera diffusi. Possibile sconfinamento dei fenomeni ai settori adiacenti di pianura. Limite neve in abbassamento fino a 2800 metri in serata. **Temperature:** minime in aumento, massime stazionarie. In pianura minime tra 18 e 24°C, massime tra 31 e 35°C

Sabato 25: nella notte irregolarmente nuvoloso per nubi medio-basse. Dal mattino ampie schiarite e passaggio a cielo poco nuvoloso a partire dai settori occidentali. Dal pomeriggio addensamenti sparsi sui settori centro-orientali di pianura e fascia prealpina. **Precipitazioni:** nella notte e fino al primo mattino possibili residui rovesci. Nel pomeriggio occasionali rovesci o locali temporali sui settori prealpini, più probabili quelli centro-orientali. Neve oltre 2900 metri. **Temperature:** minime stazionarie, massime in diminuzione. In pianura minime intorno a 21°C, massime intorno a 31°C.

Domenica 26: su Alpi sereno. Altrove poco nuvoloso, con addensamenti a tratti estesi per nubi medio-basse sui settori prealpini. **Precipitazioni:** assenti. **Temperature:** minime in diminuzione, massime stazionarie.

Lunedì 27: sereno o poco nuvoloso con assenza di precipitazioni.

Martedì 28: nuvolosità irregolare più estesa sui settori alpini e prealpini, con probabilità di precipitazioni.

Previsioni a lungo termine (attendibilità molto bassa): persistenza del bel tempo fino a fine mese, da inizio agosto maggiori probabilità di episodi di temporanea instabilità.

→ OSSERVAZIONI SULLA PRODUZIONE E LA MATURAZIONE

In Franciacorta la produzione non sembra abbondante, con il prossimo Bollettino forniremo dati più precisi.

➤ Ciò che è interessante notare è che vi sono **forti differenze di maturazione** tra le diverse zone e anche all'interno dei vigneti a seconda delle **aree con terreno e vigoria diverse**. Si evidenzia chiaramente che le **viti più vigorose e ancora in vegetazione attiva risultano in ritardo di maturazione rispetto a piante equilibrate e in stasi vegetativa**. Questo fenomeno, peraltro risaputo, quest'anno è molto evidente, probabilmente perché le viti più vigorose trovano maggiore disponibilità idrica rispetto ad altre annate e quindi la loro vigoria è favorita e le differenze rispetto a viti equilibrate sono quindi esaltate.

➤ Anche laddove grandinato si notano ovviamente ritardi di maturazione. Inoltre, ricordiamo che lo scorso anno raccogliemmo informazioni campionando in modo separato acini interi dal lato grandinato del filare e acini dal lato integro, riscontrando forti ritardi di maturazione per i grappoli danneggiati rispetto ai sani sulla stessa pianta (2-4 °Brix).

→ STRATEGIE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE

➤ L'attuale situazione di mercato spinge a fare riflessioni che uniscono l'aspetto **tecnico** a quello **commerciale**: se si è di fronte a un eccesso di scorte in cantina, probabilmente la soluzione migliore è **DIRADARE LE UVE: in questo modo si innalza indiscutibilmente la qualità dei vini (in particolare i rossi, ma anche i bianchi, specialmente su vigneti giovani) e si riduce il carico di cantina**. Si può tentare così di arginare la corsa al ribasso dei prezzi, che sicuramente vede i vini bresciani sfavoriti a causa dei maggiori costi di produzione.

Per vini di **alta qualità**, in particolare per i rossi, è indispensabile riportare il carico produttivo entro valori che garantiscano almeno 1,5-1,8 mq di superficie fogliare efficace ogni Kg di

$$SFEF = (2 \times \text{Alt. parete} + 1,5 \times \text{Spessore}) \times \text{Lungh. parete} \times (\% \text{spazi vuoti}) \times K_v$$

uva. Il calcolo della superficie fogliare efficace è realizzato secondo una formula che tiene conto di altezza, spessore e lunghezza della parete vegetativa di ogni vite.

dove K_v è un coefficiente che considera il tipo di forma di allevamento e varia con lo spessore, da 1 a 0,7.

Per ulteriori dettagli contattate i Tecnici.

Per dare un'idea, una vite a Guyot con parete vegetativa alta 120 cm, spessa 40 cm e lunga 80 cm per garantire un rapporto ottimale di 1,5 SFEF/Kg uva, può portare 1,6 Kg di uva, e 1,3 Kg per un rapporto di 1,8.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Dove c'è **Oidio** il diradamento può essere molto utile per eliminare i grappoli infetti, destinati a spaccarsi e a determinare marciume acido o Botrite.

Per la valutazione di modalità, entità e le tempistiche di diradamento, contattare i Tecnici.

➤ Su vigneti grandinati potrebbe essere estremamente utile raccogliere separatamente le uve integre dalle danneggiate.

➔ PRATICHE COLTURALI

➤ GESTIONE DEL TERRENO

Chi desidera lavorare il terreno lo può fare ora. **Si ricorda che la presenza di erba sfavorisce la Botrite e facilita il transito in campo.** Le lavorazioni del suolo possono essere più utili su vigneti molto giovani.

➤ SFOGLIATURA

Evitare sfogliature da ora in poi: fare riferimento ai bollettini precedenti.

- Evitare la sfogliatura meccanica: in questa fase il grappolo è MOLTO suscettibile a botte e abrasioni!

➤ CIMATURE

Interrompere le cimature su vigneti giunti ad inizio invaiatura. Se fosse necessario cimare (ormai in ritardo) si suggerisce di cimare il meno possibile, solo per interrompere la vegetazione, ma senza asportare foglie utili alla maturazione.

Mai cimare subito dopo il grappolo! Il grappolo si scotta e non matura, inoltre vi è scarso accumulo di sostanze coloranti sui rossi e perdita di profumi sui bianchi.



Le **cimature successive** vanno fatte **15-20 cm più alte** rispetto alle precedenti.

Una giusta
cimatura
determina la
fuoriuscita di
femminelle su
femminelle,
aumentando
la superficie
fogliare attiva,
e limita il
ricaccio



Cimatura da NON fare!!!



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ **MALATTIE DEL LEGNO**

TOGLIETE LE PIANTE MALATE !!!!!

SE NON AVETE TEMPO, SEGNATELE E TOGLIELE IL PROSSIMO INVERNO.

LASCIARE IN CAMPO LE PIANTE MALATE EQUIVALE A DIFFONDERE LE MALATTIE DEL LEGNO (ESCA, FLAVESCENZA, EUTIPIOSI, LEGNO NERO) IN TUTTI I VIGNETI.

Togliete le piante anche dai vigneti vecchi: le malattie del legno passano dai vigneti vecchi ai nuovi!

➤ **GIALLUMI DELLA VITE: FLAVESCENZA DORATA (FD), LEGNO NERO (LN)**

- ▶ Si segnala la presenza di piante sintomatiche un po' più numerose che negli anni passati. La recrudescenza della malattia può essere accidentale e dovuta a cause non conosciute, tuttavia è dovere di tutti prevedere ogni precauzione per la corretta profilassi.

Ricordiamo che, anche se i trattamenti insetticidi possono ritenersi sufficienti a contenere la popolazione di Scafoideo (cicalina vettrice), **l'estirpazione IMMEDIATA delle piante infette** deve considerarsi operazione complementare ed **INDISPENSABILE PER LA BUONA RUSCITA DELLA LOTTA AI GIALLUMI DELLA VITE** e alle malattie del legno in generale. **Ogni pianta malata è serbatoio e fonte di propagazione di malattia.**

➤ **MAL DELL'ESCA**



Estirpare o capitozzare (in attesa di estirpazione invernale) le piante infette. Meglio estirpare **SUBITO**.

➤ **BOTRITE**

- ▶ Con il caldo diminuisce la pressione del patogeno.
- ▶ Sembra che i focolai si stiano seccando. **Togliere accuratamente tutte le foglie vecchie a contatto con i grappoli (togliere le foglie interne, non esporre i grappoli al sole!).**
- ▶ Fare riferimento ai Boll. precedenti.

➤ **OIDIO**

Diminuzione della pressione del patogeno. Dopo l'invaiaitura i grappoli sono fuori pericolo. Fare riferimento ai Bollettini precedenti per le indicazioni riguardo a interventi di "normale" prevenzione e per la lotta con finalità bloccanti.

Attenzione in **Valcamonica, Garda**.

Attualmente va **mantenuta la copertura antioidica** utilizzando **zolfo bagnabile a 4-5 Kg/ha**, anche se gli acini sono quasi fuori pericolo, anche per tenere basso il livello di inoculo sulle foglie.

➤ **PERONOSPORA**

Bassa presenza di Peronospora in Valcamonica, media presenza su femminelle altrove. **Va mantenuta la copertura delle femminelle se la vendemmia è prevista tra più di 30-40 giorni. Mantenere la copertura sui vigneti giovani e non in produzione.** In questi casi utilizzare **Rame a bassa dose** (400-500 g/ha rame metallo).



- **Condizioni climatiche:** **Attuali:** bagnature fogliari notturne diminuite, rischio medio. **Previste:** incertezza. **Fase fenologica:** rischio nullo su grappolo (tranne varietà tardive in zone fredde), alto sulle giovani foglie. **Andamento epidemico:** Presenza di infezioni nuove e abbondanti macchie sporulate su femminelle dei testimoni non trattati. In vigneti trattati si trovano solo rare macchie d'olio. **Totale:** anticipare eventuali piogge, altrimenti si può protrarre l'intervento anche oltre la fine della copertura.

- ▶ Se su varietà bianche si **desidera evitare di apportare rame**: **a partire dalla completa chiusura del grappolo e se in prossimità dell'invaiaitura, si può evitare di colpire l'uva.**

Qualora dilavato da piogge, il trattamento va ripetuto prima di un successivo evento piovoso.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Maturazione delle uve

Riportiamo i primi dati analitici relativi a campioni prelevati in Franciacorta.

data prelievo	Zona	Località	Varietà	Forma di Allevamento	° Brix	° Babo	Ac. Tit. (g/l)	pH
16/07/2009	Franciacorta	Adro	Chardonnay	Guyot	5,4	4,5	36,7	2,53
16/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	8,4	7,1	31,1	2,64
16/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	4,2	3,4	37,0	2,49
16/07/2009	Franciacorta	Erbusco	Chardonnay	Guyot	6,0	5,0	36,9	2,57
21/07/2009	Franciacorta	Adro	Chardonnay	Guyot	8,2	6,9	30,2	2,65
21/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	8,3	7,0	30,8	2,67
21/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	11,2	9,5	24,0	2,84
21/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	4,7	3,9	36,5	2,52
21/07/2009	Franciacorta	Cazzago San Martino	Chardonnay	Guyot	10,2	8,6	27,7	2,64
21/07/2009	Franciacorta	Cortefranca	Chardonnay	Guyot	6,9	5,8	33,9	2,71
21/07/2009	Franciacorta	Erbusco	Chardonnay	Guyot	8,6	7,2	32,0	2,72
22/07/2009	Franciacorta	Cazzago San Martino	Chardonnay	Guyot	11,2	9,5	23,1	2,72
22/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	10,0	8,4	28,4	2,69
22/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	10,2	8,6	28,3	2,73
22/07/2009	Franciacorta	Erbusco	Chardonnay	Sylvoz	11,3	9,5	26,0	2,66
22/07/2009	Franciacorta	Passirano	Chardonnay	Guyot	8,6	7,2	29,6	2,60
22/07/2009	Franciacorta	Provaglio d'Iseo	Chardonnay	Guyot	13,1	11,1	20,1	2,82
22/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Cordone speronato	12,4	10,5	22,1	2,79
22/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	13,2	11,2	20,2	2,86
23/07/2009	Franciacorta	Iseo	Chardonnay	Guyot	10,3	8,7	25,2	2,72
23/07/2009	Franciacorta	Paratico	Chardonnay	Guyot	12,0	10,1	23,1	2,75
23/07/2009	Franciacorta		Chardonnay	Guyot	6,5	5,4	33,3	2,63